27 maggio 1923. Nasce Don Lorenzo Milani

Categoria: Agenda
Pubblicato: Lunedì, 22 Maggio 2023 17:55
Redazione POP.ACLI

Don Lorenzo nasce a Firenze il 27 maggio 1923 in una colta famiglia borghese. E' figlio di Albano Milani e di Alice Weiss, quest'ultima di origine israelita...

Riportiamo di seguito una sua breve biografia tratta dal sito della Fondazione Don Lorenzo Milani*.*

«Nel 1930 da Firenze la famiglia si trasferì a Milano per poi rientrare a Firenze nell'ottobre del 1942 a causa della guerra.
Nel novembre del 1943 entrò in Seminario Maggiore di Firenze. **Il 13 luglio 1947 fu ordinato prete** e mandato in modo provvisorio a Montespertoli ad aiutare per un breve periodo il proposto don Bonanni e poi, nell'ottobre 1947 a San Donato di Calenzano (FI), cappellano del vecchio proposto don Pugi.

A San Donato **fondò una scuola popolare serale per i giovani operai e contadini della sua parrocchia**.
Il 14 novembre 1954 don Pugi moriva e don Lorenzo fu nominato priore di Barbiana, una piccola parrocchia di montagna. Arrivò a Barbiana il 7 dicembre 1954. Dopo pochi giorni cominciò a radunare i giovani della nuova parrocchia in canonica con una **scuola popolare** simile a quella di San Donato. Il pomeriggio faceva invece doposcuola a in canonica ai ragazzi della scuola elementare statale.

Nel 1956 rinunciò alla **scuola serale per i giovani del popolo** e organizzò per i primi sei ragazzi che avevano finito le elementari una scuola di avviamento industriale.

Phoca PDF

Nel maggio del 1958 dette alle stampe *Esperienze pastorali* iniziato otto anni prima a San Donato.
Nel dicembre dello stesso anno il libro fu **ritirato dal commercio per disposizione del Sant'Uffizio**, perchè ritenuta "inopportuna" la lettura.

Nel dicembre del 1960 fu colpito dai primi sintomi del male (linfogranuloma) che sette anni dopo lo portò alla morte,
Il primo ottobre 1964 insieme a don Borghi scrisse una lettera a tutti i sacerdoti della Diocesi di Firenze a seguito della rimozione da parte del Cardinale Florit del Rettore del Seminario Mons. Bonanni.

Nel febbraio del 1965 scrisse una lettera aperta ad un gruppo di cappellani militari toscani, che in un loro comunicato avevano definito l'obiezione di coscienza "estranea al Comandamento cristiano dell'amore e espressione di viltà". La lettera fu incriminata e d**on Lorenzo rinviato a giudizio per apologia di reato**.

Al processo, che si svolse a Roma, non poté essere presente a causa della sua grave malattia. Inviò allora ai giudici un'autodifesa scritta. Il 15 febbraio 1966, il processo in prima istanza si concluse con l'assoluzione, ma su ricorso del pubblico ministero, la Corte d'Appello quando don Lorenzo era già morto modificava la sentenza di primo grado e condannava lo scritto. **Nel luglio 1966 insieme ai ragazzi della scuola di Barbiana iniziò la stesura** di *Lettera a una professoressa*.

Don Lorenzo moriva a Firenze il 26 giugno 1967 a 44 anni».

Phoca PDF